DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

O R I G I N A L E

PRESA D'ATTO PERCORSO DI COPROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO INFORMAGIOVANI-INFORMALAVORO: PROGETTO E CONVENZIONE.

Nr. Progr. **107**

Data **07/09/2021**

Seduta NR. **35**

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno SETTE del mese di SETTEMBRE alle ore 17:45 convocata con le prescritte modalità, NELLA SALA CONSILIARE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	*Carica*	*Presente*
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	N
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
CAMPETTI PATRIZIA	ASSESSORE	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
SELMO RAFFAELA	ASSESSORE	S
TOTALE Presenti: ***5***	*TOTALE Assenti:* ***1***	

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE del Comune, il Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI.

In qualità di VICESINDACO, il Sig. MILAN ANDREA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
PRESA D'ATTO PERCORSO DI COPROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO INFORMAGIOVANI-INFORMALAVORO: PROGETTO E CONVENZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati gli intenti programmatici dell'Amministrazione Comunale, esplicitati nel DUP 2021/2023, aggiornato con atto di Consiglio Comunale n. 20 del 30.04.21, in cui rispetto al servizio ci si pone i seguenti obiettivi strategici:

- Continuare la riorganizzazione del servizio InformaGiovani/InformaLavoro per renderlo maggiormente fruibile attraverso una politica di revisione degli orari di apertura sportello, una miglior gestione e diffusione delle informazioni relative ai servizi offerti, sia utilizzando i canali tradizionali e istituzionali, sia sfruttando al meglio e potenziando la presenza sui social, con proposte, condivisioni di buone pratiche di altre realtà, diffusione di opportunità lavorative, culturali e di svago appositamente pensate per i giovani.

- Fare rete con altre realtà InformaGiovani del territorio aderendo alla Consulta InformaGiovani di riferimento, come stimolo per un confronto costruttivo, per conoscere e poter cogliere le occasioni offerte dal territorio sulle proposte di formazione, di lavoro, di accesso e partecipazione a bandi pubblici e di svago;

Richiamato, tra gli obiettivi operativi, "il potenziamento del servizio InformaGiovani/ InformaLavoro con riconoscimento del suo ruolo strategico per indirizzare le politiche giovanili con particolare attenzione al lavoro";

Considerato anche che, su indirizzo della Giunta, nella seduta del 10.11.2020, è stata avviata l'adesione alla Piattaforma Jobiri con l'intento di incrementare le opportunità dell'incontro domanda e offerta del lavoro e che tale adesione, avviata in forma sperimentale per un anno, comporta un periodo di qualche mese di avvio e formazione agli operatori per il buon utilizzo della piattaforma stessa, ad opera del personale del servizio Informagiovani/Informalavoro e del referente comunale;

Esaminato il **Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117**, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche (…) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;

Richiamato il **DM n.72 del 31 marzo 2021** recante "*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)*" in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dal Codice degli Appalti, fornisce un quadro di riferimento procedimentale uniforme, relativamente a coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento, garantendo comunque l'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando la coprogettazione come una metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del terzo settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;

Considerato che l'8.6.2021 scadevano i precedenti conferimenti per la gestione del predetto servizio;

Visto quindi che con Determinazione n° 245 del 30.4.2021 si è dato avvio al procedimento di coprogettazione ai sensi del D.M. 72/2021 e della lg. 241/90, finalizzata all'individuazione di Ente del Terzo Settore come partner per la gestione del servizio InformaGiovani –InformaLavoro con l'approvazione di Avviso Pubblico e bozza di convenzione;

Considerato che a seguito del predetto Avviso Pubblico, con Determinazione n° 330 del 9.6.2021 è stata conferita la gestione del servizio InformaGiovani/InformaLavoro a Spazio Giovani onlus – Società cooperativa sociale di Monza per il periodo dal 9.06.2021 al 8.12.2023 e si è provveduto all'apposita assunzione dell'impegno di spesa per il solo periodo anno 9.06.2021-31.12.2021;

Dato atto altresì, che nel periodo giugno-luglio sono intercorsi diversi incontri tecnici con i referenti della predetta Cooperativa e confronti con gli Amministratori per il coerente sviluppo delle azioni di coprogettazione ed in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale come da verbali, agli atti;

Ritenuto opportuno di acquisire una presa d'atto della Giunta Comunale circa le conclusioni della prima fase di coprogettazione del nuovo servizio dell'InformaGiovani-InformaLavoro

Visto l'articolo 48 del D. Lgs.vo n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Promozione della Persona;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1. di prendere atto, per i motivi esposti in premessa e richiamati quali parte integrante e sostanziale della presente, dei seguenti allegati:
   - Convenzione condivisa tra il Comune di Busto Garolfo e l' Ente di Terzo Settore denominato Spazio Giovani onlus
   - Proposta Progettuale Definitiva

2. Di dare atto che il percorso di coprogettazione prevede periodiche verifiche e monitoraggi trimestrali al fine di meglio attuare gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4^ comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 107 DEL 07/09/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO
ANDREA MILAN

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O R I G I N A L E

Numero Delibera **107** del **07/09/2021**

OGGETTO

PRESA D'ATTO PERCORSO DI COPROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO INFORMAGIOVANI-INFORMALAVORO: PROGETTO E CONVENZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 03/09/2021

IL RESPONSABILE DI AREA
MARINELLA ZAMBRANO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BUSTO GAROLFO
e l' Ente di Terzo Settore SPAZIO GIOVANI Onlus – Società Cooperativa Sociale
a seguito di procedura di coprogettazione per la gestione del servizio Informagiovani/Informalavoro (IGIL)
CUP: C79J21042970004

In data…….20021 presso il Palazzo Municipale del Comune di Busto Garolfo sito in piazza Diaz,1 20038 Busto Garolfo (Mi)

tra

Il **Comune di Busto Garolfo**, C.F. 00873100150, rappresentato dal Responsabile dell'Area Promozione della Persona, Dott. Giacinto Sarnelli nominato con Decreto sindacale n° 7 del 6.5.2021., esecutivo ai sensi di Legge

e

l'Ente di Terzo Settore **SPAZIO GIOVANI Onlus – Società Cooperativa Sociale** con sede legale a Monza (MB) in via Cavallotti 11 e sede operativa a Lissone (MB) in via Leonardo da Vinci 34 partita IVA/codice fiscale 02366640965, iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di Monza e Brianza, in data 20.7.2007 al n° 02366640965, REA MB 1438720
per le seguenti attività: Progettazione e gestione di servizi di carattere sociale, educativo ed assistenziale rivolti alla persona – COD ATECO 88; rappresentata da Maurizio Magistrelli nato a Milano il 8.1.1967 C.F. MGSMRZ67A08F205Q e residente a Cernusco sul Naviglio Via Giotto n. 7, in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione stessa,

Richiamati:

- Il **Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117**, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche (…) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- Il **DM n.72 del 31 marzo 2021** recante "*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice*
- È *el Terzo Settore)*" in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dal Codice degli Appalti, fornisce un quadro di riferimento procedimentale uniforme, relativamente a coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento, garantendo comunque l'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando la coprogettazione come una metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del terzo settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;
- Gli artt. 11 e 12 comma 1 della **legge 7 agosto 1990, n. 241** consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedimentali, all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica. L'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione;

Premesso che con avviso del 30.4.2021, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente è stata indetta procedura comparativa per consentire a tutti gli enti di terzo settore di accedere alla collaborazione con l'ente, e che a seguito dell'espletamento della fase A) della coprogettazione, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 322 del 7.6.2021 è stato selezionato l'ETS denominato SPAZIO GIOVANI Onlus – Società Cooperativa Sociale con sede legale a Monza iscritto nel registro delle Imprese della CCIAA di Monza e Brianza, in data 20.7.2007 al n° 02366640965, REA MB 1438720

Visti:
- l'art. 118 della Costituzione Italiana
- l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la LR 1/2008
- lo Statuto del Comune di Busto Garolfo;
- il Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Oggetto della presente convenzione è il progetto sul servizio IGIL scelto nella fase A) della coprogettazione a seguito di avviso pubblico e successivamente definito nella fase B). Il progetto definitivo viene allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - Finalità

Il Comune di Busto Garolfo, intende confermare nell'ambito del proprio territorio l'esperienza ormai consolidata, consistente nella realizzazione di interventi complementari e non sostitutivi dei servizi di propria competenza a favore dei propri cittadini, garantendo le attività indicate all'art. 1., secondo il principio di sussidiarietà.
L'individuazione dell'ente di terzo settore con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità', trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.

Il servizio IGIL verrà realizzato secondo le modalità e le azioni previste nel progetto allegato, a favore dei cittadini del Comune di Busto Garolfo, giovani e in cerca di lavoro, ed in senso esteso a beneficio della cittadinanza tutta.

Articolo 3 – Impegni del partner

L'ente di terzo settore, partner con il Comune di Busto Garolfo nella realizzazione del progetto, si impegna:

- a realizzare le attività previste nel progetto allegato, secondo tempi, modalità in esso previsti come esito della coprogettazione con il Comune;
- a far accedere alle proprie attività chiunque vi abbia interesse, senza alcuna discriminazione di sorta, fermo restando per i partecipanti il rispetto delle regole e finalità proprie dell'attività svolta;
- a relazionare annualmente al Comune l'attività effettivamente svolta, e rendicontare, a norma di legge, le spese sostenute nell'anno precedente, entro le scadenze previste nel progetto;
- a collaborare con il Comune, quando richiesto, nello svolgimento di iniziative dal medesimo organizzate o patrocinate, purchè coerenti con le attività e le priorità statutarie dell'E.T.S.;
- a dare immediata comunicazione ai Servizi Sociali delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività;
- Comunicare al Comune il nominativo del responsabile dei servizi oggetto della presente convenzione;
- fornire relazioni annuali sulle attività svolte e sulla programmazione futura.

Articolo 4 – Impegni del Comune di Busto Garolfo

Il Comune comunicherà al partner il referente comunale per gli adempimenti della convenzione.
Il Comune darà massima pubblicità e diffusione alle attività oggetto della convenzione e ne monitorerà la qualità secondo quanto previsto nel progetto.

Articolo 5- Gruppo di coprogettazione

Il gruppo di coprogettazione, denominato Gruppo Progettuale Strategico (GPS) organismo di governo e coordinamento, verrà convocato con cadenza almeno trimestrale per tutta la durata della convenzione, con il compito di valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti dell'attività e di intervenire per modificare o integrare le azioni previste dal progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso.
E' costituito dai responsabili del soggetto partner e da referenti del Comune, come indicato nel progetto allegato.

Articolo 6 – Responsabilità e assicurazioni

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività previste nel progetto per cause ad esse connesse derivassero al Comune o a terzi, a cose o a persone, si intenderà senza riserva o eccezioni a totale carico del partner. Esso esibisce, contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione, una Polizza Assicurativa specifica per la responsabilità civile verso terzi, per la copertura di rischi, infortuni e malattie dei volontari e degli eventuali dipendenti correlati allo svolgimento dell'attività e con validità non inferiore alla durata della convenzione. Gli estremi identificativi delle Polizze vengono di seguito riportati:

- SPAZIO GIOVANI – UnipolSai – n° Polizza 1/2265/60/106983505

Articolo 7 – Contributo

Il valore definito della presente convenzione calcolato per un anno è di € **18.000,00** (esente IVA ai sensi dell'art. 10, p. 27 ter, del D.P.R. 633/72, e dell'art. 143 comma 3 TUIR).

Sono riconosciuti al partner, quale contributo per la realizzazione delle attività coprogettate, i seguenti oneri e spese:

- le spese di personale e di eventuali consulenti/formatori incaricati per attività inerenti il progetto;
- la cancelleria e le dotazioni strumentali per l'ufficio;
- spese per la promozione e comunicazione;
- altre spese riconducibili direttamente all'attività espletata in relazione al progetto allegato.

Per le attività della presente convenzione, il Comune di Busto Garolfo si impegna a riconoscere al partner tali spese sostenute € **18.000,00** annue.
Si precisa che tali risorse economiche saranno erogate esclusivamente a titolo di contributo per spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi coprogettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano Economico- finanziario preventivo approvato in fase di coprogettazione, allegato alla presente. Le spese eccedenti il rimborso massimo previsto restano a totale carico del partner, che dovrà inoltre rendicontare le attività da esso finanziate in base a quanto dichiarato nel piano economico approvato nel progetto definitivo allegato.

Tutte le spese sopraindicate saranno rimborsate solo previa presentazione di idonea documentazione giustificativa. Detti prospetti dovranno essere presentati alle scadenze previste nel progetto (mensile/trimestrale/quadrimestrale da stabilirsi).

Il Comune di Busto Garolfo si impegna a liquidare le spese rendicontate in due tranches (luglio gennaio) entro 30 giorni dalla verifica di congruità delle rendicontazioni semestrale presentate (giugno – dicembre), che dovranno comprendere una nota riassuntiva descrittiva alla quale andranno allegati i giustificativi delle spese sostenute, nei limiti del budget assegnato.

Il partner si impegna a indicare un conto corrente dedicato per il versamento del contributo, anche non in via esclusiva, ai sensi di quanto previsto all'art 3 della legge 136/2010.

Il Comune potrà valutare, di concerto con il partner, la possibilità di ampliare o ridurre il budget progettuale del valore del 20% dell'importo originario in base a necessità e bisogni che potranno manifestarsi nel corso della durata della convenzione.

Articolo 8 – Durata

La presente convenzione ha validità dal 9 giugno 2021 all' 8 giugno 2023.
La convenzione potrà essere prorogata per un ulteriore biennio, previa espressa conferma scritta tra le parti, a seguito di valutazione da parte del Comune sul buon andamento del primo periodo sulla base delle relazioni semestrali, dell'esito dei lavori del gruppo di coprogettazione e salvo il permanere di tutti i presupposti e del relativo finanziamento a carico del bilancio del Comune di Busto Garolfo. Non è consentito il tacito rinnovo.

Articolo 9 - Privacy

Il partner dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 – GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION).

Il partner ha individuato in Maurizio Magistrelli, quale Legale Rappresentante, il Responsabile del trattamento dei dati personali per l'esecuzione della presente convenzione.

Il Comune di Busto Garolfo ha nominato formalmente il Responsabile dell'Area Promozione della Persona quale responsabile del trattamento dei dati personali in esecuzione della presente convenzione.

Il partner si obbliga ad accettare la suddetta nomina secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune di Busto Garolfo ed è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale, che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie acquisite in ragione del progetto relativo alla convenzione in oggetto**.**

Articolo 10 - Imposte

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e ai sensi dell'art.82, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Articolo 11 - Controversie

I rapporti tra il Comune e il partner si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti circa l'applicazione della presente, venga esperito tra le stesse un tentativo di amichevole conciliazione.

Articolo 12 - Rinvio

Per tutto quanto qui non previsto e normato, Comune ed ente partner rinviano al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali modifiche legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Articolo 13 - Registrazione

Il Comune e il partner provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

Il Comune e il partner hanno letto la presente e l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà. Approvandola e confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono.

La Responsabile dell'Area Promozione della Persona

Dott.ssa Marinella Zambrano ……

IL Rappresentante Legale dell'ETS SPAZIO GIOVANI Onlus – Società Cooperativa Sociale

Maurizio Magistrelli ……

COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

INFORMAGIOVANI-INFORMALAVORO (IGIL) DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CUP: C79J21042970004

PROPOSTA PROGETTUALE DEFINITIVA

Luglio 2021

1) PROGETTO: ASPETTI ORGANIZZATIVI, OBIETTIVI, STRUMENTI, RISULTATI ATTESI E METODOLOGIA DELLA PRESA IN CARICO DELL'UTENZA

Focus tematici del servizio - Le informazioni presenti all'interno del servizio IGIL sono suddivise in diversi settori. Nel dettaglio, **lavoro**: gli strumenti, i canali, i servizi di ricerca del lavoro, la normativa che regolamenta il mercato del lavoro, il lavoro stagionale, i concorsi pubblici e le iniziative a supporto dell'occupazione giovanile (dote unica lavoro, dote comune, garanzia giovani, ...); **istruzione e formazione**: l'offerta formativa del territorio, i corsi di formazione professionale regionale, i corsi di formazione universitaria, le specializzazioni e le borse di studio, i corsi serali; **associazionismo**: le associazioni sul territorio e le opportunità di volontariato al loro interno; il servizio civile universale e DoteComune (gli enti e i progetti sul territorio).

Il servizio si concretizza, con la presenza di **un operatore per 16 ore** settimanali complessive, potenziate da un'attività di **coaching quantificabile in 1 ora settimanale**; si propone di mantenere in capo al Comune di Busto Garolfo la funzione di coordinamento del servizio.

A livello operativo e metodologico, potranno essere strutturati anche spazi periodici, a sportello, al fine di aprire focus di interesse "ad hoc" (contributi/agevolazioni su particolari temi del momento); si prevedono, inoltre, consulenze su appuntamento per gli utenti in difficoltà a muoversi in autonomia sui diversi passaggi e che necessitano quindi di un supporto individuale dedicato. In questo caso, anche per attivare modalità "da remoto", si verificherà con gli interessati l'effettiva disponibilità e capacità di utilizzo delle diverse strumentazioni (PC, videochiamata Whatsapp), privilegiando così quelle di volta in volta più efficaci per ogni situazione.

Area InformaGiovani - L'obiettivo principale dell'Informagiovani è quello di fornire informazioni che siano di supporto alle scelte dei giovani in merito a diversi settori: il lavoro, la scuola, il servizio civile, il turismo, il tempo libero, l'associazionismo, il volontariato e la mobilità nell'Unione Europea. È un servizio ad accesso gratuito aperto ai giovani: è rivolto a tutti coloro che sono in relazione con il mondo giovanile (genitori, educatori, insegnanti, volontari delle associazioni...) e a coloro che si trovano in una fase delicata ed importante nella definizione delle proprie scelte. Il servizio infatti si qualifica come agenzia di supporto e primo orientamento a diversi soggetti, con particolare riferimento a preadolescenti, adolescenti e giovani in fase di transizione (formazione → lavoro; formazione → formazione). Le informazioni assumono un ruolo determinante nelle scelte e decisioni che caratterizzano le fasi di transizione legate ai compiti di crescita; in particolare, sono realmente utili quando assumono una valenza orientativa, cioè quando aiutano ad acquisire una maggiore consapevolezza delle possibili risposte alle domande e sollecitazioni di cambiamento; quando, realmente, permettono ai giovani di essere protagonisti delle scelte che direttamente li riguardano e di essere portatori di competenze nella comunità di appartenenza. Acquisire la conoscenza, soprattutto fra i più giovani, delle diverse opportunità scolastiche, formative, specializzanti, esperienziali, e accompagnarli a verificare quali di queste rispondano alle loro aspettative, bisogni e prefigurazioni professionali e di vita, permette loro di "poter/saper scegliere". L'Informagiovani è un punto di incontro e di ascolto del territorio, dei suoi bisogni, di valorizzazione di risorse e potenzialità della popolazione giovanile. Per offrire all'utenza informazioni e materiali di qualità e in continuo aggiornamento prima di ogni apertura del servizio, l'operatore è impegnato nelle attività di back office, ossia nelle attività di selezione degli annunci di

lavoro su siti web e/o giornali e gestione del materiale raccolto attraverso l'Agenzia di Spazio Giovani e la rete territoriale. L'**Agenzia Informativa di Spazio Giovani** ha la finalità di supportare le attività dei servizi Informagiovani attraverso la trasmissione continua di informazioni aggiornate riguardanti i temi Lavoro, Formazione, Mobilità Europea. Più in generale, l'Agenzia svolge le seguenti attività: reperimento e fornitura di materiale informativo a livello locale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale; gestione di rapporti con enti pubblici e privati per agevolare l'accesso a network particolari (coordinamenti di servizi, concorsi artistici e per gruppi musicali a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale); elaborazione e produzione di materiale informativo; coordinamento dei servizi gestiti da Spazio Giovani, favorendo la circolazione e messa in comune di idee, esperienze e progetti. **Risultati attesi**: favorire una nuova immagine dell'IGIL e una conoscenza più capillare nel territorio delle sue attività per ampliarne l'utenza; ottimizzare l'efficacia e l'efficienza della comunicazione relativa ai servizi offerti; migliorare la capacità di lettura del contesto in una chiave critica e propositiva; favorire lo scambio di esperienze giovanili; contribuire alla riattivazione dei giovani e favorire lo sviluppo di reti territoriali che collaborino per il protagonismo giovanile; valorizzare le idee e le capacità gestionali dei giovani; accogliere, organizzare e promuovere forme di protagonismo giovanile, individuando spazi e modalità adeguati di ascolto e sostegno in grado di favorire la crescita, l'autonomia e l'autorganizzazione dei giovani, la partecipazione dei giovani alla vita attiva e allo sviluppo del territorio, l'ideazione e la realizzazione di progetti ideati e realizzati dai giovani stessi, anche attraverso bandi e finanziamenti di soggetti terzi. **Area InformaLavoro - IGIL** non si limita ad essere un servizio a diretto contatto con l'utenza, ma si configura come teso a sviluppare una serie di connessioni sul territorio in ambiti anche molto diversi. Il I° è quello della filiera dei **servizi per il lavoro**: le differenti situazioni di partenza degli utenti richiedono capacità di risposta modulate, difficili da promuovere all'interno di un solo servizio. Rafforzare il rapporto con le agenzie accreditate per il lavoro e con gli enti di formazione consente di facilitare l'accesso del cittadino ad un ampio menù di servizi: disbrigo degli adempimenti formali, accesso alle offerte, partecipazione a percorsi formativi professionalizzanti, attivazione di percorsi di orientamento, realizzazione di opportunità di stage, valutazione del potenziale e bilancio delle competenze, ecc. Il II° ambito è quello dei rapporti con le **aziende del territorio**. La comprensione di cosa necessitino le imprese e di come possano essere sostenute per favorire l'occupazione dei cittadini è ovviamente strategica per poter creare le condizioni per la realizzazione di interventi a sostegno dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. In un territorio in cui è particolarmente presente la piccola e piccolissima impresa, occorre anche prefigurare che un supporto specialistico da parte dell'Area Lavoro alle imprese nei processi di assunzione e gestione del personale, nell'approccio al problema dello sviluppo delle risorse umane e nel reperimento di premialità e opportunità di sgravi legati alle assunzioni (anche attraverso il Sistema Dotale di Regione Lombardia) possa influire positivamente sull'incremento dell'occupazione a livello locale. Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani sono in questo momento i due dispositivi principali attraverso i quali l'Area Lavoro può accrescere la possibilità di presentare progetti, accedendo a bandi e finanziamenti sia per i cittadini che per le imprese. A partire da queste premesse, si focalizza come principale obiettivo per IGIL quello di sviluppare il più possibile l'autonomia degli utenti presi in carico nella ricerca attiva di lavoro, fornendo loro orientamento, competenze, conoscenze e abilità che permettano di svolgere, oggi e in futuro, una ricerca di lavoro efficiente ed efficace. Per quanto riguarda il rapporto diretto con le persone, IGIL agirà in una logica orientativa, capace cioè di promuovere il protagonismo del soggetto, aiutandolo a prendere le proprie decisioni in modo responsabile, sviluppando un'adeguata progettualità professionale. In quest'ottica, il servizio si porrà in una logica di accompagnamento che tenga in considerazione il medio-lungo periodo, dato che gli esiti della ricerca di occupazione molto raramente danno frutti in tempi brevi. Questo richiederà l'attivazione di interventi specifici, in grado di aumentare le competenze della persona nell'affrontare il problema.

In una seconda fase, si potrà prevedere anche di integrare le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale con altre reperibili attraverso il Sistema Dotale di Regione Lombardia, ma anche con i fondi messi a disposizione dagli altri enti territoriali (quali il Piano di Zona) per garantire la presa in carico del maggior numero di utenti ampliando e moltiplicando le possibilità di intervento. Il servizio IGIL svolge un ruolo fondamentale quale punto di accesso per l'analisi delle caratteristiche di cittadini e aziende, finalizzata all'individuazione del più idoneo canale di finanziamento. **Risultati attesi**:

Attualmente l'utenza dell'area Lavoro, indipendentemente dall'età, è suddivisibile in 3 grandi macro-categorie: utenti che hanno bisogno di attivare percorsi di formazione o riqualificazione lavorativa per specializzarsi/professionalizzarsi e approcciare più facilmente il mondo del lavoro; figure immediatamente pronte ad affrontare il mercato del lavoro, ma che hanno bisogno di accompagnamento nella ricerca attiva di un'occupazione; utenza fragile in condizioni di vulnerabilità sociale che necessita di un percorso dedicato in sinergia con gli uffici preposti dell'amministrazione comunale. Attraverso l'attivazione di una serie di reti efficaci si mira ad offrire a ognuno risposte concrete e personalizzate, anche ripensando gli strumenti attualmente in uso per informare gli utenti sulle ricerche di lavoro attive (mailing list, social, cartaceo) per renderli il più possibile funzionali nell'ottica di un più generale potenziamento del servizio. **Area InformaFamiglie** - In via sperimentale si proseguirà l'apertura di IGIL anche come punto informativo per famiglie con figli limitatamente al supporto per gli utenti in difficoltà nella presentazione delle domande per il Bonus Asilo Nido Inps e per la misura Nidi Gratis di Regione Lombardia. **Risultati attesi**: Aiutare direttamente famiglie in situazioni di fragilità ad avere un più rapido e competente accesso a contributi a loro destinati e, contestualmente, senza cadere nel mero assistenzialismo, stimolarle verso l'autonomia nella compilazione delle domande e verso la proattività in un'ottica di "peer education".

2) MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO ATTI A EVIDENZIARE LE CAPACITÀ DI EFFETTUAZIONE DELL'ANALISI DEI BISOGNI DEL MONDO GIOVANILE E DELLE PERSONE IN CERCA DI LAVORO, DISTINGUENDO I DIFFERENTI APPROCCI CHE SI INTENDONO ADOTTARE IN RELAZIONE A CIASCUNA TIPOLOGIA DI UTENZA

L'IGIL strutturalmente utilizza diversi strumenti e canali per "far viaggiare" le informazioni; **Colloquio informativo:** il fulcro di una relazione personalizzata in grado di accogliere persone diverse per status sociale, condizioni lavorative, fascia d'età, provenienza; problematicità e fragilità più o meno esplicite; spiccata autonomia o, viceversa, incapacità di effettuare delle scelte. **Pagine social:** bacheche on-line, che permettono di comunicare opportunità, iniziative, spunti di riflessione sui temi trattati dal servizio dando evidenza, tramite i dati statistici di interazione estrapolabili, dell'interesse degli utenti in merito agli argomenti postati. **Newsletter**: invio periodico di comunicazioni a un'utenza selezionata relative alle più interessanti opportunità nell'ambito di focus di servizio. Non ultimo, l'utilizzo e il constante aggiornamento dello strumento digitale di connessione, scambio e triangolazione tra utente, servizio e azienda, CVqui-Jobiri. Per quanto concerne ciascun target di riferimento il servizio IGIL, specificherà e dettaglierà la sua azione attraverso approcci e strumenti specifici e più funzionali ad ogni macrogruppo di utenza.

Target InformaGiovani - Il settore dedicato ai giovani non può prescindere dalla creazione ed implementazione di forme di partecipazione e coinvolgimento diretto dei giovani. In particolare, con la collaborazione della costituenda Consulta Giovani, dei giovani già appartenenti al CCR e delle altre realtà giovanili del territorio, si propone la progettazione di momenti informativi/formativi costruiti attraverso un processo progettuale bottom-up, con la finalità generale di stimolare il protagonismo e la spinta creativa dei giovani del territorio, fornendo loro la possibilità di sperimentare forme di partecipazione attiva e di senso di appartenenza alla comunità, contribuendo a costruire reti collaborative in un'ottica di welfare di comunità e di progettazione partecipata. In concreto tale scambio si baserà su approcci e strumenti metodologici quali incontri periodici di confronto con i giovani a partecipazione aperta volto a stimolare un dialogo costante e focus group gestiti da pari in cui i giovani possano sentirsi liberi di esprimere la propria creatività. L'Agenzia Informativa di Spazio Giovani, già descritta in precedenza, diventa valore aggiunto per il target Informagiovani laddove rende disponibili strumenti di scambio e condivisione delle informazioni relativi a corsi e opportunità formative SISAF (Sistema Integrato di Selezione Annunci di Formazione), notizie relative ad eventi ed occasioni di collaborazione con realtà che si occupano di divulgare informazioni in merito alla mobilità europea (Servizio Civile Internazionale, Eures, ecc.), inalizzate a favorire lo scambio interculturale e la condivisione di saperi e conoscenze peculiari tra i giovani, strumenti di scambio e condivisione delle offerte di lavoro EuroSISAL (Sistema Integrato di Selezione Annunci di Lavoro all'estero). **Target InformaLavoro** - IGIL si rivolge a cittadini, disoccupati ed inoccupati in una fase di accesso al mondo del lavoro, ma anche a coloro che intendo esplorare il proprio profilo di competenze funzionalmente alla costruzione di una nuova

esperienza lavorativa. Strumenti concreti come il colloquio di orientamento al lavoro e la costruzione di assessment individuali e di gruppo per la ricognizione di competenze chiave richieste dalle aziende, consentono non solo di offrire un servizio diretto all'utenza, ma si rappresentano come una metodologia di mappatura delle differenti tipologie di bisogno che si osservano emergere dagli utenti del servizio. Un altro livello di analisi del bisogno può essere espresso partendo anche dalle imprese in relazione alle opportunità occupazionali che le stesse rendono disponibili, e all'incrocio con le opportunità formative del territorio formali e informali. Tra gli strumenti privilegiati dall'IGIL per migliorare l'offerta di servizi al lavoro per i cittadini e le imprese del territorio grazie a tecnologie self-service atte a favorire il job matching e sviluppare competenze di occupabilità in questa fase si utilizzerà CVqui-Jobiri. L'utilizzo di questa piattaforma potrà supportare l'operatore nella digitalizzazione dell'accompagnamento al lavoro dell'utenza medio-alta coinvolgendo e supportando i cittadini nel percorso di ricerca, monitorandone le attività, tracciandone i progressi, supportandoli anche da remoto, con la finalità di accelerare il processo di occupazione locale e favorire lo sviluppo di collaborazioni virtuose tra gli interlocutori del mercato lavoro locale.

3) METODOLOGIA E CAPACITÀ PER IL RECLUTAMENTO DI PARTNERSHIP CON AZIENDE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COOPERATIVE

Gli Informagiovani sono realtà consolidate nei territori e strumenti strategici per la gestione di politiche per i giovani in quanto rappresentano, da un lato, un osservatorio privilegiato sulle realtà del mondo giovanile e, dall'altro, un'interfaccia con le istituzioni. Tratto distintivo degli Informagiovani è la costante e continua capacità di attivare e promuovere reti tra realtà affini per competenze e/o obiettivi per condividere buone pratiche e rispondere più efficacemente ai bisogni dell'utenza. L'IGIL intende avviare azioni sinergiche, coordinate e diffuse finalizzate alla realizzazione di percorsi di accompagnamento per l'utenza in un sistema integrato di orientamento alla formazione e al lavoro. Nel concreto, partendo dalla costruzione di banche dati specifiche comprendenti aziende e realtà significative del territorio in ambito di politiche attive del lavoro e della formazione, si procederà con il prendere contatto con quelle più vicine alla sensibilità degli indirizzi dell'IGIL e con quelle che storicamente collaborano attivamente nel territorio (prima tra tutte la BCC e la sua rete di aziende) a sostegno dell'occupabilità giovanile e non solo, sperimentando anche vie innovative per favorire l'incontro domanda/offerta e attivando strumenti di comunicazione (utilizzando anche web e social) più vicini ai giovani grazie all'unione di competenze trasversali. Inoltre, si potrà potenziare il costruttivo rapporto con la rete di **Giovani Imprenditori Confindustria dell'Alto Milanese** e con la rete degli Informagiovani della Lombardia in inusitate azioni di orientamento nella scuola secondaria di I° grado volte a favorire una scelta più consapevole del percorso scolastico e ad arginare il fenomeno della dispersione scolastica e nella costruzione di percorsi di formazione specialistica a partire dai reali bisogni delle realtà territoriali per creare concrete occasioni di occupabilità. Non ultimo, il nuovo strumento **CVqui-Jobiri**, oltre a contribuire alla creazione di una più stretta **rete tra utenza-IGIL-aziende del territorio**, potrà nel medio termine diventare una sorta di lente d'ingrandimento sui bisogni delle realtà produttive cui l'IGIL, con l'aiuto di enti di formazione selezionati, potrà cercare di dare risposte.

4) APERTURA ALLA COMUNITÀ, OVVERO CAPACITÀ DI CREARE SINERGIE E PARTNERSHIP CON SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI IN GRADO DI AMPLIARE E VALORIZZARE IL PROGETTO PROPOSTO NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, COLLOCAMENTO LAVORATIVO.

Secondo quanto indicato dal "Documento Strategico Giovani 2019", la visione di Regione Lombardia per i giovani è che tutti, sottintendendo la massima dimensione inclusiva possibile, vengano messi della condizione di affrontare i cicli di vita in sicurezza, salute, benessere e resilienza, e che ciascuno abbia le opportunità e le competenze necessarie per imparare, lavorare, impegnarsi nella vita della comunità e influenzare le decisioni che lo riguardano. IGIL, in quando strumento della comunità, diventa un potenziale fulcro e punto di snodo dei bisogni giovanili, ma anche, per la sua intrinseca natura di spazio per la comunicazione l'ascolto e la partecipazione, è elemento di intersezione tra i giovani e le diverse realtà del territorio che vogliano supportare delle iniziative a loro favore. Promuovendo occasioni di

socialità e aggregazione, di scambio e incontro, accresce la partecipazione positiva alla vita sociale, la logica di sistema e di rete tra le varie realtà territoriali.

5) VALORE DELLA PROPOSTA ORGANIZZATIVA RISPETTO ALLE MODALITÀ DI RELAZIONE CON IL COMUNE E ALTRI ENTI COINVOLTI

La programmazione delle attività del Servizio, sia operative che direzionali, sarà garantita da una struttura di governance basata su alcuni snodi strategico-gestionali che potranno garantire sia il coinvolgimento di figure tecniche specialistiche insieme ai referenti e all'operatore di progetto che la personalizzazione rispetto alle esigenze espresse dal territorio. La struttura proposta si configura in una logica di co-progettazione continua e propone una governance condivisa tra il Comune di Busto Garolfo e Spazio Giovani. Il sistema di governance vuole essere una proposta di matrice organizzativa, che cerca di coniugare la necessità di un presidio operativo funzionale al raggiungimento degli obiettivi e delle azioni ad esse collegate con la possibilità di presidiare la dimensione strategica e di "vision" del progetto e delle ricadute operative/territoriali. Per una migliore triangolazione tra i livelli di governance e di gestione sarà necessario dotarsi di strumenti a presidio del flusso comunicativo; a titolo esemplificativo: cura della verbalizzazione delle riunioni, attivazione di un cloud virtuale condiviso (Google Drive o altra piattaforma) nel quale poter archiviare materiali e prodotti del progetto, elaborazione di un "piano di lavoro" annuale su cui costruire monitoraggio e rimodulazioni. Si propongono 2 livelli di **Governance**: - **Gruppo Progettuale Strategico** (**GPS**) composta da: referente comunale, referente di progetto, che curi la dimensione strategica e di "vision" del progetto e le sue ricadute operative e territoriali. Il GPS si potrà incontrare per monitorare, condividere i piani strategici e raccogliere le esigenze in tema di politiche giovanili emerse, nonché presidiare l'analisi e lettura delle esigenze portate dagli utenti al fine di sviluppare proposte sui bisogni. - **Staff Operativo** (**SO**), composto dall'operatore di progetto ed eventuali volontari, che presidi la dimensione operativa e che si riunirà in occasione della progettazione operativa di strumenti e azioni specifiche. A seconda delle tematiche, potranno essere inseriti anche giovani e/o volontari del territorio con funzioni di volontari o di esperti.

6) CAPACITÀ DI FUND RAISING: ENTITÀ DEI FINANZIAMENTI OTTENUTI MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A BANDI DI LIVELLO LOCALE, REGIONALE, NAZIONALE O EUROPEO NEGLI ULTIMI 3 ANNI

Spazio Giovani svolge da anni attività di fundraising per mezzo di specialisti qualificati e con una lunga esperienza di partecipazione a bandi di finanziamento – sia pubblico che privato – di valenza provinciale, regionale, nazionale ed europea; La partecipazione a network quali Associanimazione o l'essere soggetto attivo nell'ambito della rete Eurodesk Italy, facilita tale attività in termini di apertura e accessibilità ad alcune opportunità sovra locali. Nella struttura organizzativa di Spazio Giovani è presente una specifica funzione dedicata al reperimento di finanziamenti provenienti da enti ed istituzioni pubbliche e private a tutti i livelli. Come si evince dai dati dei bilanci approvati dagli organi sociali, l'ammontare complessivo dei finanziamenti ottenuti, rendicontati e quindi già liquidati dagli enti erogatori nel corso degli ultimi anni ammonta a:

2019 → 315.273,00 €	2018 → 305.626,00 €	2017 → 317.751,00 €

Secondo le diverse occasioni progettuali, Spazio Giovani assume il ruolo di capofila, in altre partecipa attivamente alle fasi di progettazione, anche laddove viene individuato un diverso capofila nell'ambito del partenariato che propone l'iniziativa; tra i principali enti finanziatori: Fondazione Cariplo, Agenzia Nazione Giovani, Fondazione Con i Bambini, Fondazione Comunità Milano e Regione Lombardia. In allegato un dettaglio dei finanziamenti ottenuti settore specifico o analogo all'oggetto di questa co-progettazione, alcuni in corso di realizzazione e quindi non ancora contabilizzati nel bilancio (**Vd. Allegato 1**). In materia di politiche giovani, una prospettiva concreta, già recepita e "in agenda" per Spazio Giovani, è il bando "**La Lombardia è dei Giovani 2021**" (deliberazione n° XI/4646, del 03/05/2021 con in oggetto l'approvazione della convenzione operativa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia ai sensi dell'accordo di collaborazione approvato con DGR del 17 marzo 2021, n.4419): rivolto ai Comuni capofila di Ambito distrettuale, rappresenta una concreta occasione di promozione e approfondimento di progetti rivolti ai giovani dai 15 ai 34 anni, nella prospettiva più generale di una maggiore ramificazione delle politiche giovanili, ma più nello specifico di un rilancio su temi

particolarmente coerenti con le attività del servizio IGIL quali orientamento al mondo del lavoro, educazione finanziaria, mobilità dei giovani e sostegno alla costruzione di iniziative di "capacity building".

7) PROGETTUALITÀ A SOSTEGNO DEL PERSONALE, CHE PREVEDA PERCORSI DI FORMAZIONE E SUPERVISIONE

La complessità del lavoro sociale richiede agli operatori non solo la semplice erogazione di servizi, ma la lettura di situazioni diverse, l'analisi di bisogni e la costruzione di relazioni a più livelli; ciò ha portato Spazio Giovani ad articolare forme di supporto e formazione rivolte ai suoi operatori, che intendono essere di sostegno alla professionalità della persona sia in una logica di miglioramento della prestazione lavorativa e del potenziale, sia di consolidamento del ruolo. Spazio Giovani mette annualmente a disposizione di tutti gli operatori diverse occasioni di formazione ed individua un monte ore dedicato. **Formazione tecnica**: una innovativa modalità di formazione che integra, in un unico "contenitore", acquisizione di nuove competenze e occasioni di stimolo e riprogrammazione dei servizi, fondata su focus concettuali: multidisciplinarietà, interattività, bilanciamento fra aspetti teorico-processuali e operativi. Ciò, soprattutto in attività e servizi info-orientativi come quelli dell'oggetto di questa progettazione. Per la corrente annualità lo staff Risorse Umane ha predisposto una serie di iniziative di formazione rivolte ai propri operatori, tra cui: "la funzione di coordinamento interno-aspetti organizzativi, gestionali ed amministrativi"; "gli interventi educativi e di servizio in tempi di COVID-19 metodologie a distanza – potenzialità e "limiti"; strategie educative e approcci metodologici alla relazione di aiuto nei contesti di vulnerabilità". Valorizzando la partecipazione di Spazio Giovani a molteplici reti sociali e istituzionali, si prevede altresì la partecipazione degli operatori ad occasioni di formazione "esterna" organizzate a diversi livelli: Consulta Regionale degli Informagiovani Lombardi, Associanimazione, "Strumenti e work flow per la comunicazione strategica in rete", "Corso di Formazione per operatori Informagiovani Anci Lombardia". **Formazione traversale**: da diversi anni Spazio Giovani affianca alla formazione tecnico-professionale un'occasione formativa biennale di stampo psico-sociale, che consta in un weekend, durante la quale gli operatori dei diversi settori approfondiscono temi relativi al lavoro sociale, allo scopo di potenziare le proprie risorse personali, valorizzandole al meglio nei servizi. L'intervento di formatori e l'impiego di metodologie attive favorisce un apprendimento secondo un approccio "learning by doing", con importanti occasioni di apprendimento informale, che sollecitano la consapevolezza professionale e informano sulle politiche territoriali di welfare. Infine a diretta integrazione e supervisione dello **Staff Operativo**, coerentemente con l'emersione di bisogni di ridefinizione, riorganizzazione e monitoraggio, verrà coinvolto un **Operatore Coach**, vale a dire un operatore con funzione di supporto ed eventuale supervisione che assicuri un efficace collegamento con Spazio Giovani, ed i servizi da essa gestiti. Il processo di coaching si rappresenta come uno strumento operativo funzionale allo sviluppo un'attitudine proattiva all'interno di un'equipe e alla facilitazione di una concreta valutazione di eventuali punti di vista alternativi.

8) MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

Per valutazione di impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato. Le attività progettuali verranno accompagnate per tutta la loro durata da un monitoraggio del loro effettivo svolgimento rispetto a quanto programmato. Si prevede, in particolare, la predisposizione di una scheda di rilevazione/check-list orientata a raccogliere dati di stock e di flusso su aspetti quantitativi quali: attività realizzate (ad es. n. di eventi giovanili, progetti proposti dai giovani avviati, iniziative per stimolare l'incontro domanda-offerta, momenti di orientamento), destinatari raggiunti (ad es. n., età e tipologia di utenti intercettati, n. e tipologia di aziende, n. di gruppi formali e informali), risorse umane (ad es. n. di professionisti e volontari impegnati). La valutazione dei risultati e dell'impatto sociale, si fonderà su un approccio partecipativo sia nella costruzione del disegno che nella sua realizzazione e si avvarrà dell'utilizzo di tecniche e metodi misti, attraverso l'adozione di strumenti quantitativi e qualitativi (es. questionari, interviste, focus group), con particolare attenzione a rendere i gruppi di utenti protagonisti anche della fase valutativa del progetto. Il disegno di valutazione sarà concordato e validato

con il **Gruppo Progettuale Strategico (GPS)**. A partire dalla ricostruzione partecipata della teoria del progetto articolerà dimensioni, criteri e indicatori di valutazione e strumenti per la raccolta dei dati in itinere a sei mesi dall'avvio del progetto e al termine delle attività. A partire dagli obiettivi e dall'impatto sociale atteso del progetto si prevede alla sua conclusione di valutare i cambiamenti generati nei destinatari e nel contesto di attuazione del progetto stesso, attraverso un set minimo di indicatori riguardanti: a) grado di inclusione dei giovani nelle iniziative territoriali che li riguardano, % di giovani interessati a sviluppare o partecipare a iniziative future, n° di ragazzi coinvolti per canale d'intercettazione e continuità nella partecipazione, aumento delle soft skills e delle competenze specifiche e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso alle opportunità, aumento del grado di autonomia nella stesura di un cv e della ricerca attiva di lavoro, % di utenti che trovano migliorate le loro competenze tecniche; b) il riconoscimento del servizio quale luogo accessibile e aperto a tutti per la fruizione di opportunità di conoscenza e orientamento (n°/tipologia di iniziative e eventi programmati; aumento/diversificazione di minori e famiglie frequentanti il servizio; n° di aziende e di partner coinvolti nell'ambito della formazione e della ricerca del lavoro; % efficacia dei percorsi di formazione attivati).

9) PROPOSTA DI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'UTENTE E DEL SERVIZIO NEL SUO COMPLESSO

La rendicontazione e la valutazione del Servizio Informativo avvengono, in conformità con il Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2015 di Spazio Giovani (**Vd. Allegati 2 e 3**), mediante l'utilizzo di strumenti di rilevazione e valutazione che potranno essere ricalibrati rispetto a quanto concordato in sede di programmazione con l'Amministrazione Comunale. Gli strumenti di rendicontazione permettono un costante monitoraggio dell'andamento del servizio e la produzione di report periodici mediante i quali operare eventuali correttivi. 1. **Scheda di rilevazione dei "nuovi utenti"** la cui compilazione è richiesta personalmente a coloro che per la prima volta nel corso dell'anno solare accedono al servizio; 2. Griglia **di rilevazione dei "ritorni"** riguardante coloro che più volte si sono accostati al servizio, compilata direttamente dall'operatore del centro. La valutazione non è riconducibile però alla sola dimensione numerica: la qualità del servizio viene verificata e indagata anche attraverso momenti di condivisione ed apertura al confronto con il territorio ed in particolare con i gruppi formali e informali intercettati nell'ambito delle attività di servizio. La metodologia su cui si basa un processo di valutazione in questi termini fa capo alle dimensioni del confronto e del dialogo quali il World Cafè, l'Open Forum, il Proaction Cafè e sull'utilizzo di strumenti di gestione concreta della dinamica di scambio quali Mentimeter, Kahoot, Ahaslides, Quiziz. Come già illustrato nelle sezioni precedenti, a cornice del processo di valutazione, a valenza di programmazione continua si strutturerà una governance condivisa tra il Comune di Busto Garolfo e Spazio Giovani (**Gruppo Progettuale Strategico – GPS**).

Gruppo Progettuale Strategico

Per Spazio Giovani

……

……

Per il Comune di Busto Garolfo

……

……

Busto Garolfo 21.7.2021